

Modifica dei criteri di iscrizione**Garanzie personali e reali**

A decorrere dal bilancio dell'esercizio 1997, le garanzie personali sono iscritte nei conti d'ordine per l'ammontare nominale della garanzia prestata; nella nota integrativa, a commento dei conti d'ordine, è indicato, se inferiore, l'effettivo impegno alla data di riferimento del bilancio. In precedenza le garanzie personali erano iscritte nei conti d'ordine per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio.

Con la stessa decorrenza, le garanzie reali sono iscritte nei conti d'ordine, per l'ammontare della garanzia prestata, soltanto se concesse a favore di creditori per debiti altrui. Le garanzie reali per debiti propri sono indicate a commento della voce che rileva i beni oggetto di garanzia.

Le suddette modifiche sono state effettuate per uniformare i criteri di iscrizione delle garanzie alle previsioni del documento n. 22 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nel luglio 1997.

Ai fini comparativi i valori di iscrizione delle garanzie al 31 dicembre 1996 sono stati coerentemente modificati; le garanzie personali sono state aumentate di 682 miliardi di lire e le garanzie reali sono state diminuite di 2.643 miliardi di lire.

Anticipi per lavori in corso su ordinazione

A decorrere dal bilancio dell'esercizio 1997, gli anticipi corrisposti dai committenti per lavori in corso su ordinazione sono iscritti in detrazione del valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi contrattuali maturati a fronte dei quali sono stati fatturati; la parte restante è iscritta tra le passività.

In precedenza l'intero ammontare degli anticipi era iscritto tra le passività. La modifica è stata effettuata per uniformare l'iscrizione degli anticipi ai principi contabili internazionali.

Per renderle comparabili, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate al nuovo criterio di iscrizione; gli importi delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione e gli importi dei debiti per acconti sono stati ridotti di 6.268 miliardi di lire.

Debito per investimento con interessi impliciti

Nel bilancio dell'esercizio 1997 è stato rilevato tra i debiti finanziari ("Debiti verso altri finanziatori") il debito contratto nel 1993 per un investimento petrolifero in Nord Africa, ammontante a 1 miliardo di dollari USA da rimborsare in venti rate annuali, senza interessi, con inizio dal 1° gennaio 2000 (1.759 miliardi di lire al 31 dicembre 1997). In precedenza il debito era iscritto alla voce "Altri debiti" (1.531 miliardi di lire al 31 dicembre 1996). Gli interessi impliciti sul debito sono rilevati alla voce "Risconti attivi" (787 e 849 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1996 e 1997). La riclassificazione è stata effettuata per rendere il valore dell'indebitamento più direttamente confrontabile con quello determinato in base alla prassi internazionale più diffusa. Al fine di assicurare un confronto omogeneo, i valori del bilancio dell'esercizio 1996 sono stati riclassificati.

NOTE AL BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI**1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	Valore netto al 31.12.1996	Incrementi	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.1997	(miliardi di lire) Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.1997
Costi di impianto e di ampliamento	23	4	(11)	1	17	52
Costi di ricerca e di sviluppo	3	1.381	(1.393)	19	10	43
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	179	45	(89)	12	147	496
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171	110	(8)		273	45
Avviamento	113	1	(32)	(2)	80	127
Differenza da consolidamento	37		(10)	(1)	26	50
Immobilizzazioni in corso e acconti	80	79		(50)	109	
Altre	1.352	167	(261)	1.351	2.609	1.368
	1.958	1.787	(1.804)	1.330	3.271	2.181

I costi di impianto e di ampliamento di 17 miliardi di lire riguardano i costi per l'avvio o l'ampliamento di attività produttive, i costi di costituzione di impresa o di aumento del capitale sociale e i costi di operazioni societarie straordinarie.

Le altre immobilizzazioni immateriali di 2.609 miliardi di lire riguardano in particolare l'acquisizione dei diritti di trasporto del gas naturale di importazione dalla Russia e dall'Algeria di 2.356 miliardi di lire (1.054 miliardi di lire al 31 dicembre 1996), i costi per migliorie effettuate su beni in locazione nonché gli investimenti su beni di terzi.

Gli incrementi di 1.787 miliardi di lire riguardano gli investimenti realizzati nell'esercizio e si riferiscono in particolare ai costi di ricerca esplorativa di 1.380 miliardi di lire che sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento (1.097 miliardi di lire nell'esercizio 1996).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le altre variazioni dell'esercizio di 1.330 miliardi di lire riguardano essenzialmente l'acquisizione da parte della controllata Trans Tunisian Pipeline Co Ltd (TTPC) del diritto esclusivo di trasporto del gas naturale, proveniente dall'Algeria, nel tratto tunisino del gasdotto transmediterraneo (1.363 miliardi di lire); a fronte della concessione la TTPC, come previsto contrattualmente, ha trasferito alla Sotugat, società pubblica tunisina, le installazioni di sua proprietà del tratto del gasdotto al prezzo simbolico di 14 miliardi di lire. Tali beni erano iscritti alla voce "Immobilizzazioni materiali" (vedi nota n. 2).

2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Valore netto al 31.12.1996	Incrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.1997	(miliardi di lire) Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.1997
Terreni e fabbricati	4.890	137	(269)	(101)	86	4.743	2.612
Impianti e macchinario	27.706	1.700	(4.585)	(206)	3.633	28.248	44.393
Attrezzature industriali e commerciali	713	220	(196)	(3)	29	763	1.763
Altri beni	421	121	(143)		33	432	1.100
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.847	4.108			(4.174)	5.781	58
	39.577	6.286	(5.193)	(310)	(393)	39.967	49.926

Gli incrementi di 6.286 miliardi di lire riguardano gli investimenti realizzati nell'esercizio (5.763 miliardi di lire nell'esercizio 1996).

Le altre variazioni di 393 miliardi di lire riguardano essenzialmente la cessione alla Sotugat delle installazioni del tratto tunisino del gasdotto transmediterraneo iscritte alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per 1.377 miliardi di lire, così come indicato alla nota n. 1, conferimenti di rami aziendali in società oggetto di cessione per 120 miliardi di lire e altre alienazioni e radiazioni per 170 miliardi di lire. Queste variazioni in diminuzione sono state parzialmente compensate da differenze attive di cambio da conversione delle imprese estere per 1.302 miliardi di lire.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli:

Fabbricati	3	-	10
Impianti e macchinario	4	-	25
Attrezzature industriali e commerciali	10	-	25

Le rivalutazioni monetarie comprese nel valore delle immobilizzazioni materiali al lordo del fondo ammortamento e svalutazione ammontano a 3.124 e a 3.067 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1996 e 1997.

Sulle immobilizzazioni materiali sono costituite garanzie reali per un valore nominale di 2.177 miliardi di lire (2.337 miliardi di lire al 31 dicembre 1996) a garanzia di finanziamenti concessi all'ENI.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobilizzazioni materiali per settore di attività

	31.12.1996	(miliardi di lire) 31.12.1997
Immobilizzazioni materiali lorde:		
- Esplorazione e Produzione	28.728	34.142
- Gas Naturale	28.446	28.102
- Raffinazione e Marketing	14.573	15.204
- Petrolchimica	7.802	8.061
- Ingegneria e Servizi	2.622	3.125
- Altre attività	324	439
- Attività in corso di dismissione	1.125	820
	83.620	89.893
Fondo ammortamento e svalutazione:		
- Esplorazione e Produzione	15.804	19.327
- Gas Naturale	13.976	15.276
- Raffinazione e Marketing	7.994	8.604
- Petrolchimica	3.613	4.042
- Ingegneria e Servizi	1.564	1.734
- Altre attività	177	251
- Attività in corso di dismissione	915	692
	44.043	49.926
Immobilizzazioni materiali nette:		
- Esplorazione e Produzione	12.924	14.815
- Gas Naturale	14.470	12.826
- Raffinazione e Marketing	6.579	6.600
- Petrolchimica	4.189	4.019
- Ingegneria e Servizi	1.058	1.391
- Altre attività	147	188
- Attività in corso di dismissione	210	128
	39.577	39.967

3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni**

	Valore netto al 31.12.1996	Acquisizioni e sottoscrizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	(miliardi di lire) Valore netto al 31.12.1997	Fondo svalutazione al 31.12.1997
Partecipazioni in imprese controllate	425	45	(13)	3	(113)	131	478	266
Partecipazioni in imprese collegate	1.722	219	(112)	174	(58)	(19)	1.926	338
Partecipazioni in altre imprese	425	5	(3)		(1)	39	465	34
	2.572	269	(128)	177	(172)	151	2.869	638

Le acquisizioni e sottoscrizioni di 269 miliardi di lire riguardano essenzialmente la sottoscrizione del 35% delle azioni ordinarie della Albacom SpA per 173 miliardi di lire.

Le alienazioni di 128 miliardi di lire riguardano la cessione del 20% della Erg Petroli SpA per 70 miliardi di lire, del 47,98% della Hong Kong Petrochemical Co Ltd per 25 miliardi di lire e altre cessioni minori per complessivi 33 miliardi di lire.

Le rivalutazioni e le svalutazioni comprendono la quota di competenza del risultato dell'esercizio delle partecipazioni valutate con il criterio del patrimonio netto. In particolare, le svalutazioni di 172 miliardi di lire si riferiscono per 104 miliardi di lire alla Transmediterranean Pipeline Co Ltd (partecipata al 50%); la svalutazione è connessa all'onere subito dalla partecipata per il riconoscimento alla Snam SpA dei conguagli connessi alla revisione delle tariffe di trasporto e dei relativi oneri finanziari.

Le altre variazioni di 151 miliardi di lire riguardano essenzialmente il conferimento del ramo di azienda dell'attività di telecomunicazioni alla Nuova Società di Telecomunicazioni SpA per 93 miliardi di lire e le differenze attive nette di cambio da conversione per 104 miliardi di lire; tali variazioni sono state parzialmente compensate dalla riduzione del valore delle partecipazioni, valutate con il criterio del patrimonio netto, per effetto dei dividendi incassati di 52 miliardi di lire.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 1997 e le variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio sono indicate nell'allegato "Imprese controllate e collegate dell'ENI SpA al 31 dicembre 1997" che costituisce parte integrante della Nota integrativa.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I valori iscritti si riferiscono alle seguenti imprese:

	31.12.1996	(miliardi di lire) 31.12.1997
Imprese controllate:		
- Transmediterranean Pipeline Co Ltd	237	165
- Nuova Società di Telecomunicazioni SpA		93
- Altre (*)	188	220
	425	478
Imprese collegate:		
- Polimeri Europa Srl	375	410
- Albacom SpA		172
- Raffineria di Milazzo SpA	139	143
- Superoctanos Ca	111	122
- Supermetanol Ca	91	120
- Evc International NV	107	94
- Nuovo Pignone SpA	83	83
- Transitgas AG	55	59
- Erg Petroli SpA	73	
- Copenor Gie	73	61
- Haldor Topsoe AS	55	68
- Siciliana Gas SpA	50	51
- City Carburoil SA	45	48
- Altre (*)	465	495
	1.722	1.926
Altre imprese	425	465
	2.572	2.869

(*) Di valore unitario non superiore a 50 miliardi di lire.

Il fondo copertura perdite, compreso nei fondi per rischi e oneri, riguarda le seguenti imprese:

	31.12.1996	(miliardi di lire) 31.12.1997
Acna Chimica Organica SpA (in liquidazione)	282	251
Mineraria Campiano SpA (in liquidazione)	9	30
Agricoltura SpA (in liquidazione)	21	
Altre imprese	45	73
	357	354

Crediti

Analisi per scadenza

	31.12.1996			31.12.1997		
	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti verso imprese controllate	563	12	575	483	8	491
Crediti verso imprese collegate	538	443	981	532	407	939
Crediti verso altri	757	320	1.077	813	551	1.364
	1.858	775	2.633	1.828	966	2.794

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 370 miliardi di lire:

Valore al 31.12.1996	Accantonamenti	Utilizzazioni	Altre variazioni	(miliardi di lire) Valore al 31.12.1997
531	4	(13)	(152)	370

Crediti per 2.578 miliardi di lire riguardano finanziamenti strumentali all'attività operativa (2.633 miliardi di lire al 31 dicembre 1996); il rimborso di alcuni di questi crediti è subordinato all'esito dell'attività finanziata e parte di essi potrà essere convertita in apporti di capitale (935 e 832 miliardi di lire rispettivamente al 31 dicembre 1996 e 1997). I restanti crediti di 216 miliardi di lire si riferiscono a depositi presso banche a garanzia di finanziamenti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altri titoli

	(miliardi di lire)	
	Valore netto al 31.12.1996	Valore netto al 31.12.1997
Titoli emessi dallo Stato italiano	465	428
Altri titoli	653	178
	1.118	606

La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di 512 miliardi di lire riguarda essenzialmente la riclassificazione alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dei titoli della Padana Assicurazioni SpA destinati sostanzialmente a copertura delle riserve tecniche (509 miliardi di lire), stante l'autonomia della società di costituire tale garanzia nell'ambito dei beni dell'attivo patrimoniale senza alcun vincolo di rilevazione contabile.

Titoli per 39 miliardi di lire riguardano gli investimenti previsti dalla normativa relativa al cauzioneamento delle bombole di GPL (34 miliardi di lire al 31 dicembre 1996).

4) RIMANENZE

	31.12.1996					31.12.1997				
	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Prodotti chimici	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Prodotti chimici	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	833	305		647	1.785	712	301		788	1.801
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	97	39		142	278	94	32		129	255
Lavori in corso su ordinazione			406		406			391		391
Prodotti finiti e merci	1.812	653		64	2.529	1.743	670		47	2.460
Acconti			96		96	1		182		183
	2.742	997	502	853	5.094	2.550	1.003	573	964	5.090

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione di 259 miliardi di lire:

	(miliardi di lire)			
	Valore al 31.12.1996	Accantonamenti	Utilizzazioni	Valore al 31.12.1997
	214	133	(54)	(34)
				259

Rimanenze di greggio e prodotti petroliferi per 981 miliardi di lire costituiscono scorte d'obbligo, in conformità alle disposizioni di legge, mentre rimanenze di gas naturale per 288 miliardi di lire sono utilizzate per la modulazione dell'offerta a fronte delle escursioni stagionali della domanda.

Il valore di iscrizione del greggio, del gas naturale e dei prodotti petroliferi è inferiore al costo corrente alla chiusura dell'esercizio, come di seguito illustrato:

	(miliardi di lire)	
	31.12.1996	31.12.1997
Greggio e prodotti petroliferi	811	526
Gas naturale	433	435
	1.244	961

La riduzione della riserva LIFO di 283 miliardi di lire, rispetto al 31 dicembre 1996, deriva essenzialmente dalla flessione della quotazione del greggio e dei prodotti petroliferi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5) CREDITI

Analisi per natura e per scadenza

	31.12.1996				31.12.1997			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
<i>(miliardi di lire)</i>								
Crediti commerciali verso:								
- clienti	12.291	192	12.483		11.545	188	11.733	
- imprese controllate	94		94		386		386	
- imprese collegate	474	31	505	17	359	8	367	
- controllanti	7		7					
	12.866	223	13.089	17	12.290	196	12.486	
Crediti finanziari verso:								
- clienti		6	6					
- imprese controllate	91		91		104		104	
- imprese collegate	102		102		190		190	
- altri	1.878		1.878		2.392		2.392	
	2.071	6	2.077		2.686		2.686	
Crediti diversi verso:								
- imprese controllate	10		10		14		14	
- imprese collegate	136		136		133		133	
- controllanti	3		3		2		2	
- altri	3.856	3.902	7.758	7	4.134	3.689	7.823	4
	4.005	3.902	7.907	7	4.283	3.689	7.972	4
	18.942	4.131	23.073	24	19.259	3.885	23.144	4

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 1.414 miliardi di lire:

Valore al 31.12.1996	Accantonamenti	Utilizzazioni	Altre variazioni	Valore al 31.12.1997
1.349	199	(39)	(95)	1.414

I crediti commerciali di 12.486 miliardi di lire diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di 603 miliardi di lire per effetto essenzialmente della variazione dell'area di consolidamento (427 miliardi di lire) riferita in particolare alla cessione dell'Agipservizi SpA.

I crediti finanziari di 2.686 miliardi di lire riguardano crediti delle società finanziarie dell'ENI verso banche e altre società finanziarie per 2.019 miliardi di lire, crediti di altre imprese verso il sistema bancario per operazioni di investimento e per depositi vincolati per 227 miliardi di lire nonché crediti strumentali allo svolgimento dell'attività operativa per 440 miliardi di lire; rispettivamente 1.610, 126 e 341 miliardi di lire al 31 dicembre 1996. L'incremento di 609 miliardi di lire riguarda in particolare la variazione dell'area di consolidamento per 335 miliardi di lire e le differenze attive di cambio da conversione per 139 miliardi di lire.

I crediti diversi verso altri riguardano:

	31.12.1996	31.12.1997
<i>(miliardi di lire)</i>		
Crediti verso:		
- Amministrazione Finanziaria italiana:		
. per crediti di imposta sul reddito	3.614	2.792
. per interessi su crediti di imposta	936	1.006
. per crediti IVA	616	587
. per altri rapporti	117	173
- amministrazioni finanziarie estere	83	181
- operatori per rapporti in joint venture nell'attività di esplorazione e produzione	350	523
- amministrazioni pubbliche non finanziarie	534	510
- enti petroliferi esteri per imposte petrolifere	213	208
Acconti per servizi	236	299
Altri crediti	1.059	1.544
	7.758	7.823

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I crediti di imposta verso l'Amministrazione Finanziaria italiana di 4.385 miliardi di lire al 31 dicembre 1997 (5.166 miliardi di lire al 31 dicembre 1996) non comprendono i crediti di imposta riferiti all'esercizio 1988 e i relativi interessi per i quali le imprese dell'ENI hanno presentato ricorso (sostanzialmente ENI SpA per 175 miliardi di lire e 181 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1996 e 1997). Tali crediti sono stati prudenzialmente svalutati in attesa dell'esito definitivo del contenzioso. La riduzione dei crediti di imposta di 781 miliardi di lire rispetto all'esercizio precedente riguarda sostanzialmente i rimborsi effettuati dall'Amministrazione Finanziaria e la cessione dei crediti di imposta sul reddito fra le imprese del Gruppo come previsto dalla normativa fiscale.

La remunerazione dei crediti di imposta è stata del 6% annuo per il 1996 ed è del 5% a partire dal 1° gennaio 1997.

Circa il 6% e il 5% dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, rispettivamente al 31 dicembre 1996 e 1997, era denominato in moneta estera. Al 31 dicembre 1996 e 1997 l'ENI non aveva significative concentrazioni del rischio di credito.

6) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	(miliardi di lire)	
	Valore netto al 31.12.1996	Valore netto al 31.12.1997
Partecipazioni	27	109
Altri titoli:		
- titoli di Stato italiani	3.583	3.190
- carta commerciale	200	468
- obbligazioni	80	447
- obbligazioni emesse da imprese dell'ENI	17	13
- altri titoli	45	268
	3.952	4.495

L'incremento dei titoli di 543 miliardi di lire rispetto all'esercizio precedente riguarda essenzialmente la riclassificazione dalla voce "Immobilizzazioni finanziarie" dei titoli della Padana Assicurazioni SpA (509 miliardi di lire), come indicato alla nota n. 3 e l'acquisto del 10% delle azioni ordinarie della Erg SpA (96 miliardi di lire); queste variazioni positive sono state parzialmente compensate dai disinvestimenti netti del portafoglio titoli (91 miliardi di lire).

Al 31 dicembre 1997, titoli per complessivi 493 miliardi di lire sono considerati a copertura delle riserve tecniche delle imprese assicuratrici (362 miliardi di lire al 31 dicembre 1996) e titoli per un valore nominale di 25 miliardi di lire sono stati concessi in pegno, essenzialmente per operazioni di pronti contro termine (286 miliardi di lire al 31 dicembre 1996).

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	(miliardi di lire)	
	Valori al 31.12.1996	Valori al 31.12.1997
Interessi impliciti su debito per investimenti petroliferi	787	849
Imposte differite attive nette	279	418
Interessi attivi	340	318
Differenze di cambio su contratti di copertura	93	84
Altri ratei e risconti attivi	355	342
	1.854	2.011

Gli *interessi impliciti* riguardano il debito di 1 miliardo di dollari USA, contratto nel 1993 per un investimento petrolifero in Nord Africa, da rimborsare in 20 rate annuali, senza interessi, con inizio dal 1° gennaio 2000. Il debito di 1.759 miliardi di lire è iscritto al valore nominale alla voce "Debiti verso altri finanziatori - importi esigibili oltre l'esercizio successivo".

8) PATRIMONIO NETTO DELL'ENI

	31.12.1996	(miliardi di lire) 31.12.1997
Capitale sociale	7.999	7.999
Riserva legale	128	231
Altre riserve:	12.755	16.323
- riserva adeguamento patrimonio netto legge 292/93	7.671	7.408
- riserva disponibile	1.225	1.251
- riserva per differenze cambio	(301)	864
- fondo investimenti ricerche petrolifere legge 613/67		163
- conferimenti leggi 730/83, 749/85 e 41/86	85	101
- finanziamenti con servizio del prestito a carico dello Stato	56	40
- riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari legge 169/83		37
- riserva ex art.13 D.Lgs. 124/93		..
- riserva di consolidamento		18
Utili portati a nuovo	4.019	6.441
Utile dell'esercizio	4.451	5.118
	25.333	29.671

Capitale sociale

Al 31 dicembre 1997 il *capitale sociale* dell'ENI SpA, interamente versato, è rappresentato da n. 7.999.205.453 azioni ordinarie del valore nominale di 1.000 lire ciascuna.

Riserva legale

La *riserva legale* dell'ENI SpA rappresenta la parte di utili che secondo quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile non può essere distribuita a titolo di dividendo.

Altre riserve

La *riserva adeguamento patrimonio netto legge 292/93* riguarda l'incremento del patrimonio netto dell'ENI SpA deliberato dall'Assemblea degli azionisti nel 1995 a norma di quanto previsto dalla legge citata per gli Enti di diritto pubblico trasformati in società per azioni. La riduzione di 263 miliardi di lire è dovuta alla ricostituzione delle riserve ex Agip SpA a seguito della fusione, come consentito dalla normativa fiscale.

Il *fondo investimenti ricerche petrolifere legge 613/67*, ex Agip SpA, è stato ricostituito a seguito della fusione e riguarda utili non assoggettati a ILOR, in quanto destinati ad essere reinvestiti in attività di ricerca esplorativa.

I *conferimenti leggi 730/83, 749/85 e 41/86* riguardano le somme riconosciute all'ENI SpA dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per il rimborso in linea capitale e interessi dei finanziamenti assunti e delle obbligazioni emesse in esercizi precedenti con rimborso a carico dello Stato a norma delle leggi citate.

I *finanziamenti con servizio del prestito a carico dello Stato* riguardano i finanziamenti assunti dall'ENI SpA a fronte delle leggi 730/83 e 41/86 al 31 dicembre 1996 e della legge 41/86 al 31 dicembre 1997 e non ancora scaduti al termine degli esercizi considerati.

La *riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari legge 169/83*, ex Agip SpA, è stata ricostituita a seguito della fusione e accoglie le plusvalenze in sospensione di imposta realizzate nel 1986 a fronte di cessione di partecipazioni.

La *riserva per differenze cambio* riguarda le differenze da conversione in lire italiane dei bilanci espressi in moneta estera.

Il patrimonio netto comprende riserve distribuibili per circa 19.900 miliardi di lire, alcune di queste riserve sono soggette a tassazione in caso di distribuzione. Su queste riserve sono state stanziaste imposte differite per 66 miliardi di lire nei limiti dell'ammontare che si prevede di distribuire; le imposte potenziali che sarebbero dovute nel caso di distribuzione delle altre riserve ammontano a 1.464 miliardi di lire.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto dell'ENI intervenute negli ultimi tre esercizi

	Capitale sociale	Quote residue ex fondo di dotazione	Riserva legale	Riserva dispo- nibile	Confe- rimenti dello Stato	Riserva adegua- mento patrimo- nio netto l. 292/93	Finan- ziamenti con servizio del presidio a carico dello Stato	Riserve ex Agip ricosti- tuite	Riserve di conso- lidamento	Riserva per differenze cambio	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
												(miliardi di lire)	
Saldi al 31 dicembre 1994	7.999	(643)	4	85	384		119		6.797	1.600		3.213	19.558
Distribuzione del dividendo (117 lire per azione)				(47)								(889)	(936)
Destinazione dell'utile residuo 1994			47		4				2.273			(2.324)	
Conferimenti dello Stato					30		(30)						
Determinazione in via definitiva del patrimonio netto prevista dalla legge 292/93						10.604			(9.035)	(1.569)			
Utilizzo per ricostituzione di parte delle riserve risultanti dal patrimonio netto dell'ENI SpA al 31.12.1991				1.456		(1.456)							
Utilizzo per copertura perdita dell'ENI SpA portata a nuovo e poste rettificative del capitale sociale		643			(371)	(1.477)			1.205				
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera										92			92
Altre variazioni									(13)				(13)
Utile dell'esercizio												4.327	4.327
Saldi al 31 dicembre 1995	7.999		51	1.494	47	7.671	89		1.227	123		4.327	23.028
Riclassifica delle riserve di consolidamento									(1.227)		1.227		
Distribuzione del dividendo (215 lire per azione)				(269)								(1.451)	(1.720)
Maggiorazione di conguaglio sui dividendi												(4)	(4)
Destinazione dell'utile residuo 1995			77		3						2.792	(2.872)	
Conferimenti dello Stato					33		(33)						
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera										(424)			(424)
Altre variazioni					2								2
Utile dell'esercizio												4.451	4.451
Saldi al 31 dicembre 1996	7.999		128	1.225	85	7.671	56			(301)	4.019	4.451	25.333
Distribuzione del dividendo (240 lire per azione)												(1.920)	(1.920)
Destinazione dell'utile residuo 1996			103	47							2.381	(2.531)	
Conferimenti dello Stato					16		(16)						
Ricostituzione riserve ex Agip						(263)		200			63		
Riserva di consolidamento									18				18
Imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio D.Lgs. n. 467/97				(21)							(30)		(51)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera										1.165			1.165
Altre variazioni											8		8
Utile dell'esercizio												5.118	5.118
Saldi al 31 dicembre 1997	7.999		231	1.251	101	7.408	40	200	18	864	6.441	5.118	29.671

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di raccordo tra il risultato di esercizio e il patrimonio netto dell'ENI SpA con quelli consolidati per gli esercizi 1995-1996-1997

	Risultato di esercizio			Patrimonio netto	
	1995	1996	1997	31.12.1996	31.12.1997
Come da bilancio di esercizio dell'ENI SpA	1.531	2.070	4.022 (*)	19.178	21.275
Finanziamenti con servizio del prestito a carico dello Stato	3	2		56	40
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati di esercizio, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni consolidate	2.484	1.616	(653)(*)	4.639	7.525
Rettifiche di consolidamento per:					
- eliminazione rettifiche ed accantonamenti di natura esclusivamente fiscale e uniformità dei principi contabili	1.191	716	1.686	6.044	5.449
- eliminazione di (utili)/perdite infragruppo non realizzati	(23)	20	38	(704)	(645)
- imposte differite	(534)	(161)	63	(2.070)	(2.090)
- altre rettifiche	(98)	328	116	(96)	(102)
	4.554	4.591	5.272	27.047	31.452
Interessi di terzi azionisti	(227)	(140)	(154)	(1.714)	(1.781)
Come da bilancio consolidato	4.327	4.451	5.118	25.333	29.671

(*) Per effetto della fusione dell'Agip SpA nell'ENI SpA, il risultato conseguito dall'Agip SpA nell'esercizio 1997 è incluso nel risultato dell'ENI SpA.

9) FONDI PER RISCHI E ONERI

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale
31.12.1996					
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	38	12	(5)		45
Fondo imposte	2.906	1.372	(948)	32	3.362
Altri fondi per rischi e oneri:					
- fondo smantellamento e ripristino siti	1.613	337	(91)	132	1.991
- riserva sinistri e premi compagnie di assicurazione	586	96	(96)	206	792
- fondo rischi ambientali	388	83	(43)	(67)	361
- fondo dismissioni e ristrutturazioni	586	225	(370)	(4)	437
- fondo rischi contrattuali	22				22
- fondo copertura perdite di imprese partecipate	781	86	(444)	(66)	357
- fondo rischi per contenziosi	289	76	(57)	(10)	298
- fondo esodi agevolati	118	73	(90)	7	108
- fondo manutenzioni	108	23	(32)		99
- fondo spese contrattuali e perdite su commesse pluriennali	97	11	(59)	1	50
- altri fondi	475	264	(195)	38	582
	8.007	2.658	(2.430)	269	8.504
31.12.1997					
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	45	32	(26)	86	137
Fondo imposte	3.362	678	(1.014)	324	3.350
Altri fondi per rischi e oneri:					
- fondo smantellamento e ripristino siti	1.991	211	(41)	107	2.268
- riserva sinistri e premi compagnie di assicurazioni	792	229	(212)	18	827
- fondo rischi ambientali	361	353	(128)	(7)	579
- fondo dismissioni e ristrutturazioni	437	138	(90)	(46)	439
- fondo rischi contrattuali	22	338			360
- fondo copertura perdite di imprese partecipate	357	92	(58)	(37)	354
- fondo rischi per contenziosi	298	36	(14)	(5)	315
- fondo esodi agevolati	108	71	(63)	(5)	111
- fondo manutenzioni	99	45	(51)	3	96
- fondo spese contrattuali e perdite su commesse pluriennali	50	40	(30)	(9)	51
- altri fondi	582	121	(111)	(116)	476
	8.504	2.384	(1.838)	313	9.363

Il *fondo imposte* di 3.350 miliardi di lire riguarda essenzialmente il debito fiscale netto differito di 2.688 miliardi di lire (2.954 miliardi di lire al 31 dicembre 1996), a fronte delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato consolidato, nonché le imposte dovute a seguito della prevista distribuzione delle riserve da parte di imprese consolidate estere. Il fondo imposte differite al 31 dicembre 1997 non comprende i benefici delle perdite fiscali pregresse di cui si prevede l'utilizzo per 870 miliardi di lire. Il fondo comprende inoltre 662 miliardi di lire (408 miliardi di lire al 31 dicembre 1996) per gli oneri che si presume di sostenere a fronte di posizioni fiscali in contestazione e delle incertezze connesse all'applicazione della nuova disciplina fiscale italiana (v. "Criteri di valutazione - Imposte sul reddito"). L'ultimo esercizio definito dall'ENI SpA e dalla generalità delle imprese controllate italiane ai fini delle imposte dirette è il 1991. Relativamente alle società estere, la situazione è più articolata; tuttavia, salvo limitate eccezioni, l'ultimo esercizio definito si colloca tra il 1991 ed il 1996.

Il *fondo smantellamento e ripristino siti* di 2.268 miliardi di lire riguarda essenzialmente i costi stimati per la chiusura mineraria dei pozzi e la rimozione delle strutture per 2.186 miliardi di lire (1.931 miliardi di lire al 31 dicembre 1996).

Il *fondo rischi ambientali* di 579 miliardi di lire è stato incrementato nell'esercizio di 218 miliardi di lire a fronte essenzialmente dei previsti costi per interventi di bonifica tenuto anche conto delle recenti disposizioni normative riguardanti la definizione di regole e comportamenti in materia (D.L. 22/97 del 5 febbraio 1997) e la razionalizzazione della rete stradale che comporterà la chiusura di numerosi punti di vendita e l'eventuale bonifica dei suoli (D.L. 32/98 dell'11 febbraio 1998).

Il *fondo rischi contrattuali* di 360 miliardi di lire comprende, tra l'altro, l'accantonamento di 325 miliardi di lire effettuato nell'esercizio a fronte di potenziali oneri connessi alla rinegoziazione di contratti di acquisto, vendita e trasporto di gas naturale.

Le altre variazioni riguardano essenzialmente le modifiche intervenute nell'area di consolidamento, le differenze cambio da conversione dei bilanci espressi in moneta estera nonché, limitatamente al fondo imposte, la compensazione a livello di singola impresa delle passività e delle attività per imposte differite in contropartita alla voce "Ratei e risconti".

10) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

				(miliardi di lire)
Valore al 31.12.1996	Accantonamenti	Utilizzazioni	Altre variazioni	Valore al 31.12.1997
1.477	247	(607)	(139)	978

Le utilizzazioni dell'esercizio di 607 miliardi di lire riguardano essenzialmente le anticipazioni corrisposte ai dipendenti per l'acquisto delle azioni ENI, fino ad un massimo di n. 3.000 azioni per dipendente, in occasione del collocamento della terza tranche.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

11) DEBITI**Analisi per natura e per scadenza**

	31.12.1996				31.12.1997			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
(miliardi di lire)								
Debiti finanziari:								
A breve termine:								
- banche	12.059		12.059		12.871		12.871	
- altri finanziatori	305		305		95		95	
- rappresentati da titoli di credito	15		15		2		2	
- imprese controllate	601		601		690		690	
- imprese collegate	85		85		89		89	
	13.065		13.065		13.747		13.747	
A lungo termine:								
- obbligazioni	20	1.030	1.050	1.000	10	1.270	1.280	1.250
- banche	2.956	8.668	11.624	2.253	1.576	8.039	9.615	1.638
- altri finanziatori	105	1.749	1.854	1.460	10	1.894	1.904	1.560
- rappresentati da titoli di credito		1	1					
	3.081	11.448	14.529	4.713	1.596	11.203	12.799	4.448
	16.146	11.448	27.594	4.713	15.343	11.203	26.546	4.448
Acconti:								
Terzi:								
- per lavori in corso su ordinazione	867		867		940		940	
- per altri rapporti	962		962		783		783	
Imprese controllate:								
- per lavori in corso su ordinazione	1		1		2		2	
- per altri rapporti	37		37		235		235	
Imprese collegate:								
- per lavori in corso su ordinazione					62		62	
- per altri rapporti	291		291		8		8	
	2.158		2.158		2.030		2.030	
Debiti commerciali:								
- rappresentati da titoli di credito	52		52		59		59	
- fornitori	6.294	21	6.315		6.231	28	6.259	
- imprese controllate	71		71		73		73	
- imprese collegate	309	1	310		401		401	
	6.726	22	6.748		6.764	28	6.792	
Debiti tributari:								
- accise e imposte di consumo	2.575	4	2.579		1.450	4	1.454	
- imposte sul reddito	1.399	2	1.401		1.369	17	1.386	
- altre imposte e tasse	1.161	4	1.165		1.380	20	1.400	
	5.135	10	5.145		4.199	41	4.240	
Debiti diversi:								
- fornitori	952	42	994	14	1.001	35	1.036	7
- imprese controllate	21		21		27		27	
- imprese collegate	276		276		422		422	
- istituti di previdenza e di sicurezza sociale	429	23	452		396	15	411	
- altri	2.170	505	2.675	301	2.555	576	3.131	279
	3.848	570	4.418	315	4.401	626	5.027	286
	34.013	12.050	46.063	5.028	32.737	11.898	44.635	4.734

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debiti finanziari

I debiti finanziari a lungo termine al 31 dicembre 1996 e 1997, comprese le quote a breve, sono indicati di seguito con le relative scadenze:

										(miliardi di lire)
Tipo	Scadenza	Al 31 dicembre		Scad. 1998	Scadenza a lungo termine					Totale
		1996	1997		1999	2000	2001	2002	Oltre	
Verso banche:										
- mutui ordinari	1998/2008	9.094	7.577	1.058	2.152	1.271	764	1.197	1.135	6.519
- mutui a tasso agevolato	1998/2006	598	584	39	68	68	72	72	265	545
- mutui a tasso di cambio agevolato	1998/2008	886	615	190	124	86	61	49	105	425
- credito all'esportazione assicurato	1998/2005	143	100	46	28	6	8	6	6	54
- credito all'esportazione ordinario	1998/2004	436	445	73	64	63	61	62	122	372
- altri	1998/2005	467	294	170	97	16	3	3	5	124
		11.624	9.615	1.576	2.533	1.510	969	1.389	1.638	8.039
Obbligazioni:										
- ordinarie	1998/2005	1.050	1.280	10	10	10			1.250	1.270
Altri debiti	1998 e oltre	1.855	1.904	10	45	103	93	93	1.560	1.894
		14.529	12.799	1.596	2.588	1.623	1.062	1.482	4.448	11.203

L'ENI ha stipulato accordi di finanziamento con banche che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati generalmente sul bilancio di esercizio dell'ENI SpA. Al 31 dicembre 1996 e 1997 i debiti soggetti a queste clausole restrittive, classificati a breve e a lungo termine, ammontavano rispettivamente a 1.618 e a 1.541 miliardi di lire; l'ENI SpA ha rispettato le condizioni concordate.

Le obbligazioni sono rappresentate essenzialmente da quelle emesse dall'ENI SpA per 1.050 e 1.030 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1996 e 1997, di cui 50 miliardi di lire e 30 miliardi di lire con rimborso garantito dallo Stato italiano.

Debiti per 1.014 e 481 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1996 e 1997, sono garantiti da ipoteche e privilegi su beni immobili di imprese consolidate, mentre altri, per 1.232 e 1.224 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1996 e 1997, sono garantiti da fidejussioni di terzi. La quota restante del debito non è garantita in modo specifico. Lo Stato italiano assume, parzialmente o totalmente, gli utili e le perdite di cambio su alcuni mutui (mutui a tasso di cambio agevolato) concessi a società pubbliche e non pubbliche da organizzazioni europee, ad esempio la Banca Europea per gli Investimenti, come incentivo allo sviluppo economico. Questi debiti sono iscritti al cambio storico rettificato della differenza di cambio di competenza dell'ENI. L'effetto dell'assunzione del rischio di cambio da parte dello Stato italiano è compreso nel valore di mercato degli strumenti finanziari indicato alla nota n. 22.

I debiti finanziari a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzati nella valuta in cui sono denominati, con l'indicazione del tasso medio di riferimento.

	(miliardi di lire) 31.12.1996	Tasso medio	(miliardi di lire) 31.12.1997	Tasso medio
Lira italiana	8.568	8,30	7.429	6,77
Dollaro USA	3.418	6,60	3.882	6,46
Lira sterlina	933	6,63	604	7,80
ECU	309	7,73	221	6,60
Franco francese	417	5,47	185	6,95
Marco tedesco	222	6,07	179	6,04
Fiorino olandese	111	8,10	85	8,23
Yen	107	6,85	77	6,74
Franco svizzero	166	1,80	27	7,40
Peseta spagnola	138	7,24	15	6,66
Altre valute	140	10,00	95	9,47
	14.529		12.799	

L'ENI dispone di linee di credito a lungo termine non utilizzate presso banche nazionali ed estere. Questi contratti prevedono interessi alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo non sono significative.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I debiti finanziari a breve termine analizzati nella valuta in cui sono denominati sono i seguenti:

	31.12.1996	31.12.1997
	(miliardi di lire)	
Lira italiana	10.036	10.992
Dollaro USA	923	980
Lira sterlina	468	725
Marco tedesco	744	423
Corona norvegese	83	172
Fiorino olandese	105	59
Franco francese	192	34
Franco svizzero	129	18
Altre valute	385	344
	13.065	13.747

Il tasso medio di interesse sui debiti finanziari a breve termine è del 7,3% e del 6,4%, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1996 e 1997.

Nel corso della sua normale attività l'ENI utilizza diversi contratti derivati per ridurre i rischi derivanti dalle oscillazioni dei tassi di interesse e di cambio delle valute estere sia sul debito finanziario a lungo termine che su quello a breve termine (v. nota n. 14 per maggiori dettagli).

Indebitamento finanziario netto

La composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 1996 e 1997 è la seguente:

	31.12.1996			31.12.1997			(miliardi di lire)
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	
Debiti finanziari e obbligazioni	16.146	10.661	26.807	15.343	10.354	25.697	
Disponibilità liquide	(1.986)		(1.986)	(3.071)		(3.071)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(3.952)		(3.952)	(4.002)		(4.002)	
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(1.736)		(1.736)	(2.285)	(177)	(2.462)	
Titoli immobilizzati non strumentali all'attività operativa	(43)	(679)	(722)	(266)	(301)	(567)	
Altro	81	17	98	(10)	2	(8)	
	8.510	9.999	18.509	5.709	9.878	15.587	

Al fine di rendere il valore dell'indebitamento finanziario netto più direttamente confrontabile con quello determinato in base alla prassi internazionale più diffusa, a decorrere dall'esercizio 1997 sono stati esclusi dall'indebitamento finanziario netto i crediti finanziari e gli investimenti in titoli strumentali all'attività operativa (2.716 miliardi di lire al 31 dicembre 1997) ed è stato incluso il debito per un investimento petrolifero, così come indicato nella "Modifica dei criteri di iscrizione" (910 miliardi di lire al 31 dicembre 1997, al netto dei risconti attivi per interessi impliciti). Il valore dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 1996 è stato coerentemente modificato (3.179 miliardi di lire).

La variazione dell'indebitamento finanziario netto rispetto all'esercizio precedente è analizzata nella "Relazione sulla gestione - Commento ai risultati economico-finanziari".

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 1997 si analizza per valuta e per scadenza come segue:

	1998	1999	2000	2001	2002	Oltre	Totale
	(miliardi di lire)						
Lira italiana	5.366	1.567	501	376	943	2.543	11.296
Dollaro USA	(913)	261	670	409	283	872	1.582
Lira sterlina	847	253	139	1	2	2	1.244
Marco tedesco	496	31	14	8	7	12	568
ECU	64	50	35	19	18	30	216
Franco francese	57	53	30	18	15	15	188
Corona norvegese	159						159
Franco svizzero	(143)	4	5	3	3	6	(122)
Altre valute	252	65	41	31	27	40	456
	6.185	2.284	1.435	865	1.298	3.520	15.587

12) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valori al 31.12.1996	(miliardi di lire) Valori al 31.12.1997
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	247	200
Canoni di affitto	11	107
Differenze di cambio su contratti di copertura	192	90
Riserva premi delle compagnie di assicurazioni	34	36
Altri ratei e risconti passivi	242	457
	726	890

Rischi e impegni**13) GARANZIE**

	31.12.1996				31.12.1997			
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Garanzie reali	Totale
Imprese controllate	782	72		854	702	281		983
Imprese collegate	908	90	150	1.148	437	347	150	934
Imprese consolidate	1.146	5.615	167	6.928		7.661	90	7.751
Altri	288	25	18	331	154	71		225
	3.124	5.802	335	9.261	1.293	8.360	240	9.893

Le *garanzie personali* prestate nell'interesse di imprese controllate e collegate non consolidate al 31 dicembre 1997 (1.767 miliardi di lire) riguardano principalmente: (i) fidejussioni e lettere di patronage rilasciate a banche in relazione alla concessione di prestiti e di linee di credito per 1.346 miliardi di lire; (ii) fidejussioni e lettere di patronage a clienti per partecipazioni a gare d'appalto e per rispetto degli accordi contrattuali per 182 miliardi di lire; (iii) fidejussioni rilasciate all'Amministrazione Finanziaria a fronte del rimborso di crediti IVA per 12 miliardi di lire. L'impegno effettivo esistente al 31 dicembre 1997 a fronte delle suddette garanzie è di 1.203 miliardi di lire.

Le *garanzie personali* prestate nell'interesse di imprese consolidate al 31 dicembre 1997 (7.661 miliardi di lire) riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia relativi a: (i) partecipazioni a gare d'appalto, buona esecuzione dei lavori, anticipazioni da committenti, rispetto degli accordi contrattuali e concessione di finanziamenti per 2.826 miliardi di lire; (ii) rischi assicurativi di 1.759 miliardi di lire che l'ENI ha riassicurato; (iii) adempimento di obbligazioni derivanti dall'attività di sviluppo di idrocarburi per 1.037 miliardi di lire; (iv) impegni di 720 miliardi di lire riguardanti la possibilità di riacquisto dei motels ceduti nel 1992; (v) rimborso di crediti IVA da parte dell'Amministrazione Finanziaria per 384 miliardi di lire. L'impegno effettivo esistente al 31 dicembre 1997 a fronte delle suddette garanzie è di 7.176 miliardi di lire.

Le *garanzie reali* al 31 dicembre 1997 (240 miliardi di lire) sono relative a pegni su titoli e su azioni di imprese consolidate rilasciati a banche a fronte di finanziamenti.

14) ALTRI CONTI D'ORDINE

	31.12.1996	(miliardi di lire) 31.12.1997
Impegni:		
- contratti derivati	12.765	15.314
- acquisto di beni	856	684
- vendita di beni	424	560
- altri	70	95
Rischi	1.544	1.879
	15.659	18.532

Gli *impegni per contratti derivati* di 15.314 miliardi di lire sono analizzati nel punto successivo. L'analisi evidenzia, coerentemente alla prassi internazionale, tutti i contratti derivati in essere al 31 dicembre 1996 e 1997 prescindendo dall'assunzione dell'impegno che comportano; pertanto comprende i contratti derivati che attribuiscono mere facoltà, come le opzioni, indica i contratti su cambi a termine che comportano lo scambio di due valute estere non solo per l'ammontare acquistato ma anche per quello venduto ed infine esprime il valore dei contratti a termine su valute al cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio anziché al prezzo di regolamento del contratto. Per questi motivi i valori riportati nell'analisi non coincidono con quelli indicati nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Gli *impegni di acquisto e di vendita di beni*, rispettivamente di 684 e 560 miliardi di lire, riguardano beni di investimento e titoli destinati alla negoziazione. In particolare gli impegni di acquisto di titoli si riferiscono per 578 miliardi di lire all'operazione di collocamento di prodotti mobiliari della Sofid Sim. Con questa operazione la società ha venduto ad investitori, principalmente dipendenti, prodotti mobiliari costituiti da titoli di Stato accompagnati da un contratto di scambio del tasso della cedola con un tasso variabile parametrato al RIBOR e dalla facoltà per l'investitore di rivendere in qualsiasi momento il prodotto alla società al valore nominale più gli interessi maturati. A fronte dell'impegno per lo scambio di interessi la società ha stipulato contratti derivati di copertura, compresi tra quelli indicati successivamente, per i quali riceve un tasso variabile più favorevole di quello riconosciuto agli investitori.

Gli *altri impegni* di 95 miliardi di lire riguardano essenzialmente contratti di locazione.

I *rischi* di 1.879 miliardi di lire si riferiscono essenzialmente ad indennizzi relativi ad impegni assunti per la cessione di partecipazioni e rami aziendali per 767 miliardi di lire, a rischi per contenziosi fiscali di 504 miliardi di lire e per danni di natura ambientale di 268 miliardi di lire, nonché a rischi di custodia di beni di terzi per 222 miliardi di lire. I contenziosi fiscali riguardano avvisi di accertamento notificati all'EniChem nel dicembre 1996 e alla Snam nell'esercizio 1997 e i contenziosi per danni di natura ambientale riguardano l'azione intrapresa dal Ministero dell'Ambiente nel 1992 contro l'EniChem. Tali contenziosi sono commentati successivamente.

Contratti derivati

L'ENI opera a livello internazionale nelle attività del petrolio e gas naturale, della petrolchimica e dell'ingegneria e servizi con esposizione a rischi di mercato in connessione a modifiche nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi delle merci. Nell'ENI l'attività di tesoreria è concentrata sostanzialmente in due distinte società operanti rispettivamente nel mercato nazionale e nei mercati esteri. Alle società operative è richiesto di adottare politiche valutarie finalizzate alla minimizzazione del rischio di cambio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENI SpA ha recentemente approvato le linee guida sull'attività finanziaria che prevedono la quantificazione da parte della Direzione Finanziaria dei limiti massimi di rischio di cambio e di tasso di interesse assumibili dalle società finanziarie dell'ENI e la definizione delle caratteristiche dei soggetti idonei ad essere controparte. Con riferimento ai rischi di tasso di interesse e di cambio, le metodologie di calcolo e le tecniche di misurazione utilizzate per le società finanziarie dell'ENI sono conformi alle raccomandazioni del Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria, ma i limiti massimi di rischio accettabile sono sensibilmente più bassi rispetto a quelli raccomandati.

La Direzione Finanziaria dell'ENI SpA controlla il rispetto delle direttive impartite nonché la coerenza tra gli indicatori utilizzati per la misurazione dei limiti massimi di rischio accettabile e le caratteristiche dei portafogli e delle condizioni di mercato.

Gli strumenti derivati finanziari e gli strumenti derivati su merci sono impiegati per ridurre i rischi inerenti le fluttuazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse e dei prezzi, caratteristiche dei relativi sottostanti, come di seguito indicato.

L'ENI non stipula contratti derivati con finalità speculative.

Valori nominali ed esposizioni al rischio di credito

Per valore nominale di un contratto derivato si intende l'ammontare contrattuale con riferimento al quale i differenziali sono scambiati; tale ammontare può essere espresso sia in termini di quantità monetarie sia di quantità fisiche (per esempio barili, tonnellate, ecc.). Le quantità monetarie in valuta estera sono convertite in lire applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. I valori nominali riepilogati successivamente non rappresentano gli ammontari scambiati tra le parti e pertanto non costituiscono una misura dell'esposizione al rischio di credito per l'ENI. Gli ammontari scambiati sono calcolati sulla base dei valori nominali e delle condizioni dei derivati relativi a tassi di interesse, tassi di cambio e prezzi delle merci, pertanto l'esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di mercato (fair value) positivo dei contratti alla fine dell'esercizio, ridotto per gli effetti di eventuali accordi generali di compensazione. Le linee guida sull'attività finanziaria, recentemente approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'ENI SpA, indicano le caratteristiche dei soggetti idonei ad essere controparte di operazioni di impiego, di operazioni in strumenti derivati o soggetti emittenti titoli da acquisire in portafoglio. Pertanto, sebbene l'ENI sia esposta al rischio di credito nell'eventualità di inadempimento delle controparti degli strumenti finanziari non si prevede che tali atti possano verificarsi trattandosi di istituzioni con solida situazione finanziaria.